

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2026, n. 26-2523

**Associazione Vehicle Valley Piemonte. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea degli Associati del 4 maggio 2026.**



Seduta N° 159

Adunanza 04 MAGGIO 2026

Il giorno 04 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GALLO - Gian Luca VIGNALE

**DGR 26-2523/2026/XII**

**OGGETTO:**

Associazione Vehicle Valley Piemonte. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea degli Associati del 4 maggio 2026.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

la L.R. n. 6 del 14/01/1977 stabilisce, all'art. 1, che la Regione può, per le materie attinenti le sue funzioni e più in generale per perseguire le finalità di cui al Titolo I del proprio Statuto, aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati disponendo, all'art. 2, che tale adesione possa consistere, tra l'altro, nel versamento di quote e nell'erogazione di contributi finanziari;

tra le finalità di cui al suddetto titolo I rientrano l'ampliamento delle attività economiche, nel rispetto dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile, l'innovazione economica e sociale e la promozione dello sviluppo della cooperazione, anche nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in tutti i settori industriali, compreso quello dell'automotive e, più in generale, della mobilità;

la L.R. n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive", in conformità con il sopra citato disposto statutario, individua all'art. 1, tra le finalità che la Regione deve perseguire, lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, l'incremento della competitività e la crescita del sistema produttivo in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici, attraverso la messa in atto di interventi volti a favorire, tra l'altro, ai sensi dell'art. 2, l'innovazione tecnologica e produttiva, organizzativa e gestionale delle imprese, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico, la costituzione di nuove imprese, l'internazionalizzazione del sistema produttivo, la costituzione e la qualificazione di reti di imprese e di subfornitura, anche avvalendosi di distretti industriali, filiere produttive e poli di specializzazione produttiva nei diversi settori produttivi, tra i quali quello dell'automotive;

con D.G.R. n. 4-159 del 12 settembre 2024 la Regione Piemonte ha aderito, in qualità di Associato

Fondatore, all'Associazione "Vehicle Valley Piemonte" (in forma abbreviata "VVP"), ente senza scopo di lucro con sede in Torino, approvandone il relativo Statuto; scopo dell'Associazione, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, è attuare tutte le iniziative idonee a garantire lo sviluppo e il consolidamento di un distretto tecnologico automotive (inteso nella sua accezione comprensiva delle fasi di design, ingegneria e produzione) e della mobilità del Piemonte e la promozione delle eccellenze regionali nel settore, supportando con specifiche azioni la valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle capacità imprenditoriali presenti sul territorio, anche al fine di promuovere la nascita e/o lo sviluppo di PMI nella filiera automotive e della mobilità. L'obiettivo è creare una rete diffusa di aziende, enti di ricerca e Istituzioni su tutto il territorio piemontese finalizzata a indirizzare, promuovere e valorizzare le attività culturali, di formazione e di ricerca nel settore automotive e della mobilità in genere, attrarre investimenti e diffondere conoscenze e competenze dei soggetti operanti nel settore, favorendo lo sviluppo e la crescita di eccellenze del territorio regionale, anche valorizzando le complementarità e creando sinergie negli investimenti. L'Associazione si propone, inoltre, di favorire le sinergie e il mutuo rafforzamento con le iniziative finalizzate a valorizzare il virtuoso connubio tra l'offerta turistica e le eccellenze del territorio, favorendo lo sviluppo di un turismo industriale e sportivo.

Preso atto della nota prot. n. 5382/A1907B del 27/4/2026, agli atti del Settore "Sistema universitario, ricerca e innovazione" della Direzione regionale "Competitività del sistema regionale", con la quale è stata convocata per il giorno 4 maggio 2026 l'Assemblea degli Associati dell'Associazione "Vehicle Valley Piemonte - VVP" con, tra gli altri, i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consuntivo 2025
- 2) Approvazione del Budget 2026 e del Piano di sviluppo 2026-2028
- 3) Ammissione di nuovi Associati ordinari e Sostenitori.

Dato atto che, in merito ai suddetti punti previsti dall'o.d.g. dell'Assemblea Generale, dall'istruttoria svolta dal citato Settore "Sistema universitario, ricerca e innovazione", emerge quanto segue:

per quanto concerne il punto 1) dell'ordine del giorno

- ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, l'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 c. 2 lett. a) e dell'art. 13 c. 4 dello Statuto, all'Assemblea degli Associati compete l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una relazione sull'attività svolta e dalla relazione dell'organo di revisione, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, su proposta del Consiglio Direttivo che lo predispone entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio di ogni anno;

- in data 24/4/2026 (nota prot. in entrata n. 5382/A1907B del 27/4/2026) l'Associazione ha trasmesso a tutti gli Associati la proposta di Bilancio consuntivo 2025, predisposto dal Consiglio Direttivo ai sensi dei citati artt. 10 c. 2 lett. a) e 13 c. 4 dello Statuto dell'Associazione, la relazione sulle attività svolte e la relazione della società di revisione;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;

- emergono i seguenti elementi:

1. il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili vigenti in materia;

2. l'esercizio 2025 chiude con entrate complessive pari a euro 248.500,00 ed uscite ammontanti ad euro 242.640,00; l'avanzo di gestione è pari a euro 5.860,00 e viene destinato a patrimonio disponibile;

3. trattandosi del primo esercizio completo di attività dell'Associazione (costituita in data 25/7/2024 con atto a rogito Notaio Scilabra, rep. n. 18.174 del 30 luglio 2024)) le entrate sono costituite esclusivamente dalle quote associative apportate dagli Associati; le spese sono da ricondurre ai costi sostenuti dall'Associazione per costruire le fondamenta - istituzionali, digitali, fisiche e relazionali - necessarie per avviare le attività prioritarie della neonata Associazione, per il perseguimento della

mission della stessa;

4. sussiste coerenza delle voci del bilancio consuntivo sull'attività svolta con le disposizioni statutarie e il Budget e il Piano di sviluppo 2025 approvato dall'Associazione (indirizzi di cui alla D.G.R. n. 37-933 del 24 marzo 2025), come da documentazione agli atti, nonché con la programmazione regionale vigente in ambito di ricerca e innovazione nel settore automotive e della mobilità in generale, come si evince in particolare dalla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027, il documento strategico approvato con DGR n. 43-4315 del 10/12/2021 che pone la Mobilità (che ha il suo nucleo "core" nella filiera automotive e nell'industria dei mezzi di trasporto in genere) tra i sei Sistemi Prioritari dell'Innovazione, ovvero i campi di specializzazione settoriale su cui far convergere il sostegno dei fondi strutturali in tema di Ricerca e Innovazione nel settennio di programmazione 2021-2027, nonché dal Programma Operativo PR FESR 2021-2027 (adottato dalla Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 e successivamente approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7/10/2022, recepita con D.G.R. 41-5898 del 28/10/2022), fortemente ancorato alla sopra citata Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, di cui costituisce l'attuazione;

- nella relazione al bilancio, la società di revisione afferma che, a suo giudizio, il bilancio consuntivo dell'Associazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;

- il bilancio consuntivo 2025, così come formulato, compresa la destinazione dell'avanzo, risulta meritevole di approvazione;

per quanto concerne il punto 2) dell'ordine del giorno

- lo Statuto dell'Associazione prevede:

1. all'articolo 6, rubricato *"Associati e Sostenitori"*, due differenti categorie di Associati - quella degli Associati Fondatori e quella degli Associati Ordinari, e la categoria dei Sostenitori, ovvero coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, contribuiscono alla realizzazione di determinati e specifici progetti;

2. ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 (*"Associati e Sostenitori"*), 8 (*"Patrimonio e Apporti"*), 10 (*"L'Assemblea degli Associati"*) e 13 (*"Il Consiglio Direttivo"*), che l'adesione all'Associazione comporti il versamento di una quota associativa (annuale nel caso degli Associati e una tantum nel caso dei Sostenitori), il cui importo, differenziato in base alla categoria di Associati o, nel caso dei Sostenitori, del progetto sostenuto, è deliberato annualmente dall'Assemblea degli Associati su proposta motivata del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che la formula sulla base dei criteri della dimensione aziendale (solo per gli Associati che hanno forma di impresa e tenendo conto dell'effettiva operatività sul territorio piemontese e nell'ambito automotive e della mobilità), e della rilevanza territoriale e potenzialità di intervento su ambiti e temi di interesse per l'Associazione;

3. all'art. 10, rubricato *"L'assemblea degli Associati"*, c.2, che *"L'Assemblea degli Associati delibera sulle seguenti materie: lett. b): approvazione del Bilancio Preventivo annuale (Budget) e approvazione del Piano di sviluppo portante le linee generali di attività dell'Associazione su base annuale e triennale (...) lett. d): determinazione delle quote associative annuali dovute da ciascuna categoria di associati Fondatori e Ordinari, su proposta motivata del Consiglio Direttivo"*;

4. all'articolo 13, rubricato *"Il Consiglio Direttivo"*, c. 4, che *"Il Consiglio Direttivo: (...) b) predispose il budget e il Piano di sviluppo da sottoporre all'Assemblea e propone l'ammontare delle eventuali quote associative (...)"*;

- il Piano di sviluppo 2026-2028 è stato predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione a seguito di una intensa attività di valutazione circa possibili scenari di potenziamento e consolidamento del ruolo della Associazione stessa - effettuata anche attraverso attività di benchmarking con altre iniziative nazionali e internazionali – in particolare nell'ottica di rafforzare le sinergie con organismi regionali già efficacemente operativi sul territorio nell'ambito

dell'attrazione di investimenti e dell'internazionalizzazione delle imprese. Ai sensi del citato art. 13 dello Statuto, il Consiglio Direttivo ha approvato la proposta del suddetto Piano nella seduta del 1 aprile 2026 e lo ha trasmesso agli Associati, unitamente al Budget 2026, con la nota prot. in entrata n. 5382/A1907B del 27/4/2026, agli atti del Settore "Sistema universitario, ricerca e innovazione", per approvazione in sede assembleare;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte, agli atti del Settore citato;

- dalla documentazione trasmessa emergono i seguenti elementi:

1. la proposta di Piano di sviluppo 2026-2028 formulata dal Consiglio Direttivo illustra la traiettoria strategica di evoluzione e consolidamento dell'associazione per il prossimo triennio verso una piattaforma al servizio dell'ecosistema della mobilità, attraverso il potenziamento del brand "Vehicle Valley Piemonte" e della community - per i quali l'Associazione ha posto le basi nel 2025 a livello regionale - nell'ottica di creare un'identità condivisa in grado di trasformare l'eccellenza manifatturiera regionale consolidata nel settore Mobilità in una leva strategica di posizionamento internazionale, così da accrescere l'attrattività e la competitività del territorio, soprattutto nell'ambito delle nuove sfide della mobilità; da questa traiettoria strategica l'Associazione prevede che discenderanno anche ulteriori impatti, quali la valorizzazione delle competenze locali su filiere contigue e lo sviluppo lungo nuovi trend strategici, l'attrazione di talenti specializzati in smart, digital e air mobility, la capacità di attrazione di investimenti anche produttivi. Al fine di raggiungere tali obiettivi, il Piano di sviluppo dell'Associazione prevede azioni strategiche differenziate per annualità: nello specifico, le azioni previste per il 2026 risultano sostanzialmente coerenti con quelle svolte nel corso del 2025 come previste dal Piano 2025-2027 approvato dall'assemblea (indirizzi di cui alla D.G.R. n. 37-933 del 24 marzo 2025), come da documentazione agli atti, nonché con le direttrici prioritarie e le attività previste dal disposto statutario, con una focalizzazione su azioni di comunicazione volte all'aumento della visibilità del brand, tra cui lo sviluppo di un nuovo portale web potenziato, bilingue e moderno; contemporaneamente sarà avviata l'attività volta a strutturare, a partire dall'anno 2027, una stretta sinergia con la società Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a. – Ceipiemonte, al fine di intensificare l'impatto delle azioni dell'Associazione e da consentire la sua trasformazione nella "Community tematica" dell'automotive e della mobilità all'interno dell'ecosistema regionale; in particolare la sinergia consentirà all'associazione di potenziare il proprio presidio a eventi nazionali e internazionali, che costituisce il nucleo centrale delle azioni previste per l'annualità 2027. Per il 2028 sono previste attività di ulteriore rafforzamento della collaborazione con Ceipiemonte, l'espansione del brand attraverso campagne di storytelling nazionali e internazionali, attività volte all'attrazione di talenti e investimenti, il consolidamento della leadership tematica;

- gli obiettivi e le azioni illustrati nel Piano risultano coerenti con le disposizioni statutarie e con le priorità e gli obiettivi della programmazione regionale vigente in ambito di ricerca e innovazione, di cui documenti strategici Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027 e Programma Operativo FESR 2021-2027, citati al punto precedente, nonché con il disposto della L.R. n. 34/2004 sopra citato, favorendo l'apertura del sistema produttivo regionale a livello internazionale attraverso la costituzione di una rete diffusa di aziende, enti di ricerca e istituzioni nella filiera dell'automotive e della mobilità e stimolando le collaborazioni tra imprese, atenei, centri di ricerca e incubatori a livello regionale, nazionale e internazionale al fine di valorizzare le conoscenze scientifiche e le capacità imprenditoriali presenti sul territorio e incrementando così la competitività del sistema produttivo regionale in ambito automotive, in coerenza con il disposto dell'art. 1 della citata L.R. n. 34/2004;

- dal punto di vista finanziario le voci iscritte nel Budget risultano rispettose del principio di ragionevolezza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile per quanto compatibili;

- la proposta di Budget 2026 è formulata sulla base delle attività pianificate per detto esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il medesimo anno, nonché alla

luce dell'andamento dell'annualità 2025, primo esercizio completo di attività dell'Associazione, come si evince dal bilancio consuntivo 2025 inviato agli associati contestualmente al budget 2026, per il quale si rimanda al precedente punto;

- le entrate dell'esercizio sono previste in complessivi Euro 300.000,00 e, in questa prima fase di attività dell'ente, sono costituite dalle quote associative che l'Associazione prevede di ricevere nel corso del 2026 da parte degli Associati attuali e dei nuovi Associati e dai contributi di Sostenitori, fondazioni bancarie, banche e altre istituzioni; i costi dell'esercizio, previsti in complessivi Euro 300.000,00, pari alle entrate, comprendono tutte le voci di costo collegate al funzionamento e alla gestione dell'ente e voci di costo connesse al perseguimento delle azioni previste nel Piano di sviluppo 2026-2028 di cui sopra;

- il Budget 2026, così come proposto, prevede un pareggio di gestione ed è stato redatto in conformità ai principi contabili vigenti in materia;

- con riguardo, in particolare, alle quote associative:

1. in coerenza con il disposto statutario, la proposta di quote associative 2026 approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella seduta del 1 aprile 2026 è stata trasmessa agli Associati, unitamente al Budget 2026 e al Piano di sviluppo 2026-2028, con nota prot. in entrata n. 5382/A1907B del 27/4/2026, agli atti del Settore, per approvazione in sede assembleare, ed è la seguente:

- Associati Fondatori privati: Euro 5.000,00;

- Associati Fondatori pubblici: Euro 50.000,00;

- Associati Ordinari: quote differenziate da 3.000,00 a 500,00 euro, in ragione del numero di dipendenti, del fatturato annuo e del peso che il settore automotive riveste per loro a livello strategico;

- Sostenitori: quote differenziate da 20.000,00 a 3.000,00 euro (in un'unica soluzione) in ragione del progetto/dei progetti sostenuti;

- gli importi delle quote associative proposte risultano coerenti con i criteri previsti dai sopra citati articoli dello Statuto dell'Associazione con riferimento alla differenziazione tra categorie di Associati e, nel caso dei Sostenitori, del progetto sostenuto, nonché con riguardo al peso che il settore automotive e della mobilità riveste per ciascuno di essi a livello strategico e - questo solo per gli Associati Ordinari privati che hanno forma di impresa - alla dimensione aziendale (numero di dipendenti/fatturato annuo);

- le quote associative sono proposte dal Consiglio Direttivo negli stessi importi del 2025, ad eccezione di quelle degli Associati Fondatori privati, la cui riduzione da 20.000,00 a 5.000,00 euro risulta tuttavia compensata dal consistente aumento del numero degli Associati Ordinari che, nel corso di un solo anno, è arrivato a 27; per quanto concerne, in particolare, la quota associativa 2026 proposta per la Regione Piemonte nell'importo di Euro 50.000,00, questa è la stessa dell'anno scorso e si ritiene che possa essere approvata in ragione del peso che è stato attribuito nella governance dell'ente a Regione Piemonte, a cui spetta la designazione della figura del Presidente, nonché in ragione del contributo che l'Associazione offrirà ai fini della realizzazione di progetti strategici riguardanti l'ambito dell'Automotive - ambito la cui centralità continua a sussistere nel quadro della programmazione economica regionale vigente in materia, come evidenziato nel punto successivo relativo al Piano di sviluppo 2026-2028 dell'Associazione, con particolare riferimento all'obiettivo di dare vita a una vera e propria community tematica della mobilità e dell'automotive all'interno dell'ecosistema regionale, all'attrazione di nuovi investimenti in Piemonte e al sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico in ambito automotive nell'ottica di incrementare la competitività del sistema produttivo piemontese in tale settore, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 1 e 2 della L.R. n. 34/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive"; l'interesse pubblico regionale è basato, in particolare, sulla necessità di costruire un brand territoriale in tema mobilità basato sulle caratteristiche che rendono unico il nostro territorio e che sono in grado di attrarre investimenti e competenze. Questa necessità è particolarmente sentita in un territorio che deve cercare di salvaguardare un intero settore puntando su elementi differenti rispetto

alla presenza di grandi costruttori; si rileva inoltre una situazione di corrispondenza tra l'importo proposto per la quota associativa di Regione Piemonte e quello dell'altro Associato Fondatore pubblico (CCIAA Torino) che – per dimensione e ruolo - è equiparabile alla Regione stessa;

- alla luce di quanto sopra, il Piano di sviluppo 2026-2028 e il Budget 2026, comprensivo degli importi delle quote associative annuali degli associati e, quindi, l'importo di euro 50.000,00 quale quota annuale a carico della Regione, pari a quella 2025, risultano meritevoli di approvazione; tuttavia è opportuno raccomandare il mantenimento di misure di gestione improntate alla prudenza al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'ente; tale approvazione non costituisce assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione su cui si demanda a successivi provvedimenti, nei limiti delle risorse che saranno disponibili nel Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte;

per quanto concerne il punto 3) dell'ordine del giorno

- lo Statuto dell'Associazione prevede:

1. all'articolo 6, rubricato "*Associati e Sostenitori*", la possibilità di aderire all'Associazione con la qualifica di Associato Fondatore o di Associato Ordinario o, altresì, in qualità di Sostenitore, disciplinando caratteristiche, diritti e obblighi di ciascuna categoria; stabilisce inoltre che coloro che volessero aderire all'Associazione - in qualità di Associato Fondatore o Ordinario o di Sostenitore - dovranno presentare una domanda al Consiglio Direttivo; quest'ultimo, valutata la rispondenza del richiedente ai requisiti di ammissibilità stabiliti con apposito regolamento approvato dall'Assemblea degli Associati come da verbale del 4/9/2024 (in data precedente all'adesione di Regione Piemonte all'Associazione), sottopone all'Assemblea degli Associati la richiesta di adesione ai sensi dell'art. 10.2 lettera c) e comunica al richiedente la decisione assunta, motivando l'eventuale diniego;

2. all'articolo 10, rubricato "*L'Assemblea degli Associati*", c. 2, che: "*L'assemblea degli Associati delibera sulle seguenti materie: lett. c) ammissione, su proposta del Consiglio Direttivo, di ulteriori Associati Fondatori o Ordinari, ovvero di ulteriori Sostenitori[...]*"; in particolare, gli Associati Fondatori sono ammessi come tali con deliberazione presa dall'Assemblea degli Associati a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto;

3. in base al combinato disposto degli artt. 6 ("*Associati e Sostenitori*"), 8 ("*Patrimonio e Apporti*"), 10 ("*L'Assemblea degli Associati*") e 13 ("*Il Consiglio Direttivo*"), che l'adesione all'Associazione comporti il versamento di una quota associativa annuale, il cui importo, differenziato in base alla categoria di associati e tenuto conto dell'effettiva operatività degli stessi e delle potenzialità di intervento sul territorio piemontese su ambiti e temi di interesse per l'Associazione, è deliberato annualmente dall'Assemblea degli Associati su proposta motivata del Consiglio Direttivo dell'Associazione; in particolare, per gli Associati Ordinari che hanno forma di impresa sono previste quote differenziate in ragione del numero di dipendenti, del fatturato annuo e del peso che il settore automotive riveste per loro a livello strategico;

- le quote associative per l'anno 2026 sono oggetto di approvazione dell'Assemblea degli Associati di cui al presente provvedimento;

- con la citata nota prot. in entrata n. 5382/A1907B del 27/4/2026 sono stati comunicati agli associati i nominativi e le caratteristiche dei soggetti che hanno presentato al Consiglio Direttivo richiesta di adesione all'Associazione in qualità di Associati Ordinari o di Sostenitori; tali domande sono già state sottoposte alla verifica da parte del Consiglio stesso, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal predetto Regolamento per l'Ammissione Nuovi Associati di cui all'art. 6 dello Statuto, agli atti del Settore citato, e, pertanto, deve ora essere sottoposta all'approvazione da parte dell'Assemblea; si tratta di:

come Associati Ordinari:

Generation Engineering Srl

Bylogix Srl

Sabelt Spa

Danisi Engineering

GL events Italia Srl  
Wedoo Srl  
Chrono Express Srl  
Termignoni Spa  
Officine Cornaglia Spa  
Nova Progetti Srl  
Scanferla Bruno Srl

come Sostenitori:

Comune di Torino

ASI Torino - Automotoclub storico italiano - sede di Torino

- le richieste di adesione sottoposte dal Consiglio Direttivo risultano coerente con i criteri di ammissibilità previsti dal Regolamento per l'Ammissione Nuovi Associati di cui all'art. 6 dello Statuto e i richiedenti presentano caratteristiche compatibili con gli scopi dell'Associazione; inoltre le quote associative proposte per i suddetti soggetti risultano coerenti con quanto proposto in materia dal Consiglio Direttivo e oggetto di approvazione nel corso dell'Assemblea di cui al presente provvedimento, come da punto precedente;
- pertanto tutte le istanze di adesione risultano meritevoli di accoglimento.

Ritenuto pertanto opportuno dare i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea degli Associati dell'Associazione Vehicle Valley Piemonte (VVP) del 4 maggio 2026:

- per quanto concerne il punto 1) dell'o.d.g., ai sensi dell'art. 10 dello statuto, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025, compresa la destinazione dell'avanzo;
- per quanto concerne il punto 2) dell'o.d.g., ai sensi dell'art. 10 dello statuto, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di sviluppo 2026-2028 e del Budget 2026, comprensivo degli importi delle quote associative annuali degli associati come da proposta del consiglio direttivo sopra indicata e quindi dell'importo di euro 50.000,00 quale quota annuale 2026 a carico della Regione;
- per quanto concerne il punto 3) dell'o.d.g., ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle richieste di adesione dei soggetti sopra esplicitati, come proposte dal Consiglio Direttivo.

Dato atto che l'importo della quota associativa per l'annualità 2026 a carico di Regione Piemonte, pari a Euro 50.000,00, trova copertura con le risorse finanziarie iscritte e impegnate nell'ambito della Missione 1, Programma 0111, sul capitolo di spesa n. 188242 "Adesioni ad enti ed associazioni " per l'annualità 2026.

Visti:

- la legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" e s.m.i;
- la l.r. 22 novembre 2004, n. 34, "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la D.G.R. n. 3-2182/2026 del 30/01/2026 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- la l.r. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la l.r. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39,

comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati relativamente al punto 2) dell'ordine del giorno con riguardo all'importo della quota associativa 2026 della Regione pari ad Euro 50.000,00, poiché l'approvazione del Piano di sviluppo 2026-2028 e del Budget 2026 e l'ammissione di nuovi Associati e Sostenitori da parte dell'Associazione non comportano assunzione di obbligazione giuridica e quindi oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,  
la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di dare i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea degli Associati dell'Associazione Vehicle Valley Piemonte (VVP) del 4 maggio 2026:

-- per quanto concerne il punto 1) dell'o.d.g., ai sensi dell'art. 10 dello statuto, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025, compresa la destinazione dell'avanzo;

-- per quanto concerne il punto 2) dell'o.d.g., ai sensi dell'art. 10 dello statuto, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di sviluppo 2026-2028 e del Budget 2026, come da proposta del Consiglio Direttivo, comprensivo degli importi delle quote associative annuali degli associati, e quindi dell'importo di euro 50.000,00 quale quota annuale a carico della Regione;

-- per quanto concerne il punto 3) dell'o.d.g., ai sensi dell'art. 10 dello statuto, di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle richieste di adesione dei soggetti esplicitati in premessa, come proposte dal Consiglio Direttivo;

- che l'importo pari a Euro 50.000,00, trova copertura sul pertinente capitolo 188242 con le risorse iscritte ed impegnate nell'ambito della Missione 1, Programma 0111, sul capitolo di spesa n. 188242 "Adesioni ad enti ed associazioni" per l'annualità 2026;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.